

NORME REDAZIONALI PER LA STESURA DEGLI ARTICOLI, DELLE NOTE E DELLA BIBLIOGRAFIA

REDAZIONE DEL TESTO

L'articolo andrà redatto in corpo 12, con interlinea 1.5, usando il font Times New Roman. Le note, scritte con lo stesso font, dovranno avere corpo 10 e interlinea singola.

Gli autori dovranno fornire la bibliografia estesa in un file a parte.

Citazione di brani

I brani citati devono essere inseriti tra caporali e posti direttamente nel testo con lo stesso corpo.

«Perhaps the most remarkable popes of the thirteenth century reigned at its beginning and at the end»

Solo se le citazioni sono in latino, devono essere sempre in corsivo.

«*Hic fecit basilicam Sanctae Marie*»

Se ci sono parti mancanti della citazione, devono essere indicate con i puntini tra parentesi tonde.

«*fecit oratorium (...) et ornavit sepulchrum*»

Se la citazione supera le 2/3 righe, deve essere distanziata dal testo mediante interlinea e il corpo della scrittura ridotto a 11 (sempre tra caporali e con il punto al termine della frase).

Citazioni di titoli di opere letterarie

I titoli di fonti e opere letterarie devono essere scritti in corsivo.

La *Cronica* dell'Anonimo Romano

Espressioni in lingua latina o lingua diversa da quella del testo

Le espressioni in latino o in lingua diversa da quella del testo devono essere in corsivo, a meno di non essere entrate a far parte dell'uso comune

modus vivendi

Appeal

computer

Trattini di separazione nel testo

All'interno del testo gli incisi devono essere indicati con il trattino lungo.

Tali pitture debbono datarsi – credo – entro la metà del Duecento.

Temî iconografici

I temî iconografici devono essere redatti sempre in tondo con l'iniziale maiuscola.

Incoronazione della Vergine

Titoli di quadri

I titoli dei quadri citati devono essere sempre in corsivo con l'iniziale maiuscola.

Giotto, *S. Francesco riceve le stimmate*

Parole comuni

Le parole comuni come chiesa, basilica, duomo, battistero, palazzo, cardinale, papa devono essere sempre in minuscolo.

il duomo di Lucca

la basilica di Santa Maria Maggiore
la chiesa dei Santi Cosma e Damiano

Ordini religiosi

I nomi di ordini religiosi devono avere la lettera iniziale maiuscola, tranne quando hanno la funzione di aggettivi.

i Francescani
la chiesa domenicana

Santi

Il nome deve essere preceduto dalla parola santo/san/santa/santi scritta sempre in minuscolo e per esteso.

san Pietro

Punti cardinali

I punti cardinali devono essere scritti con l'iniziale minuscola, così come i termini settentrione, meridione, occidente e oriente, tranne nei casi in cui si stia facendo riferimento a grandi aree geografiche.

L'edificio più a sud
L'Oriente bizantino

Periodi storici

I nomi di periodi storici devono essere scritti con l'iniziale maiuscola.

Medioevo
Romanico

Misure

Le misure devono essere espresse con il numero in cifra araba preceduto dall'unità di misura adottata senza punto.

Il pluteo alto m
Il dipinto (cm 50 x 80)

Riferimenti alle immagini

I riferimenti alle immagini devono essere inseriti tra parentesi tonde e posti prima della punteggiatura. I numeri devono essere separati da una virgola se non sono consecutivi, dal trattino se sono consecutivi.

(fig. 1); (figg. 2, 4); (figg. 2-3); (tav. 6)

Virgolette o apici

Per coloritura o sottolineatura di parole, oltre che come parafrasi, metafora, analogia usare sempre gli apici.

Riferimenti cronologici

Per indicare decenni o secoli va usata la maiuscola e il decennio o il secolo indicato va scritto in lettere.

anni Trenta; Ottocento; Novecento.

La parola secolo/secoli andrà scritta sempre per esteso, seguita dal numero romano.

Cariche

La carica a cui si fa riferimento va sempre indicata in minuscolo e non abbreviata
prefetto; ministro; custode generale, senatore, cardinale, monsignore.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Le note devono essere collocate a fondo pagina.

Il numero della nota all'interno del testo va inserito in apice sempre prima del segno d'interpunzione.

Le citazioni bibliografiche in nota andranno redatte in forma abbreviata:

Paulus Diaconus, ed. 2006, pp. 35-37.

Krautheimer 1980, pp. 78-82.

La committenza artistica 2016, pp. 40-55.

Citazione di fonti inedite e documenti d'archivio

La denominazione dell'istituto archivistico va inserita, laddove possibile, in forma abbreviata. Il fondo, i fascicoli, le buste etc. vanno scritti in tondo. In corsivo andrà indicato l'eventuale titolo del contenuto (ad es. *Visita pastorale*).

NORME PER LA BIBLIOGRAFIA ESTESA E LE FONTI

Autori

Nome puntato, cognome per intero.

R. Krautheimer, *Rome, Profile of a City, 312-1308*, Princeton 1980

Nel caso di fonti antiche e medievali, il nome dell'autore va per esteso.

Paulus Diaconus, *Historia Langobardorum*, a cura di L. Capo, Milano 2006.

Nel caso ci sia più di un autore, i nomi vanno separati da una virgola.

Se si citano di seguito due opere diverse dello stesso autore o della stessa autrice, il cognome deve essere sostituito con Id. o Ead.

Se gli autori citati di seguito sono più di uno, i cognomi devono essere sostituiti da Iid. o Eaed.

Libro

H. W. Dey, *The Making of Medieval Rome: a new profile of the city, 400-1450*, Cambridge 2021

Il nome del luogo di edizione deve essere redatto nella lingua originale.

Paris 2018.

Articolo all'interno di libro

M. Campanelli, *Monuments and Histories: ideas and images of Antiquity in some descriptions of Rome*, in *Rome across Time and Space. Cultural Transmission and the Exchange of Ideas, c. 500-1400*, ed. by C. Bolgia, R. McKitterick, J. Osborne, Cambridge 2011, pp. 35-51.

Articolo in rivista

P. C. Claussen, *Il tipo romano del ciborio con reliquie: questioni aperte sulla genesi e la funzione*, "Mededelingen van het Nederlands Instituut te Rome. Historical Studies", 59 (2000), pp. 229-249.

Articolo in Atti di convegni

J. Gardner, *A Thirteenth-century Franciscan Building Contract*, in *Medioevo: le Officine*, Atti del XII Convegno internazionale di studi (Parma, 2009), a cura di A.C. Quintavalle, Milano 2010, pp. 457-467.

Le indicazioni relative al luogo, al periodo di tempo, alla curatela e alla città di pubblicazione degli atti devono essere redatte nella lingua del paese in cui si è tenuto il convegno stesso e possibilmente facendo riferimento alla dizione adottata nel frontespizio della pubblicazione.

Artistes, artisans et production artistique au Moyen Âge, Actes du colloque international (Rennes, 1983), sous la dir. de X. Barral i Altet, I-III, Paris 1986-1990.

Arnolfo di Cambio e la sua epoca: costruire, scolpire, dipingere, decorare, Atti del Convegno internazionale di studi (Firenze–Colle di Val d'Elsa, 7-10 marzo 2006), a cura di V. Franchetti Pardo, Roma 2007.

Collane di libri

Gli Arabi in Italia. Cultura, contatti e tradizioni, a cura di F. Gabrieli, U. Scerrato, Milano 1979 (Antica madre, 4).

Opere in più volumi

Se si vuole indicare un solo volume, esso va indicato in cifra romana, sempre dopo il titolo e prima del luogo e dell'anno.

R. Krautheimer, S. Corbett, V. Frankl, *Corpus Basilicarum Christianarum Romae*, IV, Città del Vaticano 1976.

Curatela

La committenza artistica dei papi a Roma nel Medioevo, a cura di Mario D'Onofrio, Roma 2016.

Nel caso di pubblicazioni straniere, per la curatela si farà riferimento alla dizione adottata nel frontespizio della pubblicazione stessa. In generale, si adottino le seguenti dizioni:

Inglese: ed. by

Francese: sous la dir.

Castigliano: dirigido por

Tedesco: hrsg.

Catalogo di mostra

G. Wolf, *"Or fu sì fatta la sembianza vostra?" Sguardi alla "vera icona" e alle sue copie artistiche*, in *Il Volto di Cristo*, cat. della mostra (Roma, Palazzo delle Esposizioni 2000-2001), a cura di G. Morello, G. Wolf, Milano 2000, pp. 103-114.

Le indicazioni relative al luogo, al periodo di tempo, alla curatela e alla città di pubblicazione del catalogo devono essere redatte nella lingua del paese in cui si è tenuta la mostra stessa.

Byzantium 330-1453, exhibition cat. (London, Royal Academy of Arts, 2008-2009), ed. by R. Cormack, M. Vassilaki, London 2008.

Scheda in catalogo di mostra

O. Pujmanová, *Copia della Veronica di San Pietro, detta "Veronica d'oro"*, in *Il Volto di Cristo*, cat. della mostra (Roma, Palazzo delle Esposizioni 2000-2001), a cura di G. Morello, G. Wolf, Milano 2000, pp. 181-182.

Laddove mancasse il titolo della scheda, questo va sostituito con la dizione "scheda nr." e il numero della scheda medesima va redatto in cifra araba.

Dizionari/enciclopedie

A. Segagni Malacart, *Stucco*, in *Enciclopedia dell'Arte Medievale*, XI, Roma 2000, pp. 1-18.

Citazione di fonti inedite

La denominazione dell'istituto archivistico va inserita per esteso, seguita dal fondo, i fascicoli, le buste, scritti in tondo. In corsivo andrà indicato l'eventuale titolo del contenuto (ad es. *Visita pastorale*).

ABBREVIAZIONI PRINCIPALI

- busta, -e = b., bb.
- capitolo, -i = cap., capp.
- carta, -e = c., cc.
- circa = ca.
- col., coll. = colonna, colonne
- confronta = cfr.
- c.s. = in corso di stampa
- documento, -i = doc., docc.
- eccetera = etc.
- f., ff. = foglio, fogli
- fascicolo, -i = fasc., fascc.
- facsimile = facs.
- *Ibid.* = stesso luogo, stesso autore in citazioni consecutive (se necessario specificare la pagina diversa)
- ID., EAD. = si usano quando vengono citati di seguito testi dello stesso autore o della stessa autrice
- m, cm = metri, centimetri
- manoscritto, -i = ms., mss.
- n., nn. = nota, note
- nr., nrr. = numero, numeri
- nuova serie = n.s.
- p., pp. = pagina, pagine
- r, v = recto, verso (in tondo e non in apice)
- s.d. = senza data
- s.l. = senza luogo
- s., ss. = pagina seguente, pagine seguenti
- tav., tavv. = tavola, tavole

DIDASCALIE

Devono contenere le seguenti informazioni: numero progressivo della foto in cifre arabe, seguito dal punto fermo; luogo, monumento/museo/luogo di conservazione, particolare/oggetto/soggetto, segnatura (in caso di manoscritti), datazione.

Fig. 1 Roma, S. Lorenzo fuori le mura, capitello.

Fig. 2 Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, Vat. gr. 746, f. 192v.

Fig. 3 Nicholaus e Johannes, *Giudizio Universale*, Città del Vaticano, Pinacoteca Vaticana.

REFERENZE FOTOGRAFICHE

L'autore del saggio deve fornire le referenze fotografiche delle eventuali immagini di confronto inserite nel testo.

Fig. 1: da Toesca 1951, fig. 3 (indicare per esteso l'opera da cui è tratta l'immagine, se non è

stata citata nelle note del saggio).

Figg. 3-4: foto Autore

Figg. 5, 7, 9: © Biblioteca Apostolica Vaticana